



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di PESCARA

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA

- artt. 369 e 369 bis c.p.p. -
e contestuale

decreto di nomina del difensore di ufficio

- art. 97 c.p.p. -

INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI

-artt.64, 364 e 375 c.p.p. art.2 III co. L.234/97-

I Pubblici Ministeri, Giampiero DI FLORIO e Giuseppe BELLELLI, Sost.ti Procuratori della Repubblica presso il Tribunale di Pescara,
visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe, nei confronti di:

D'Alessandro Cesare, nato a Notaresco (TE) il 23.11.1950, ivi residente alla via S. Rocco n. 3.

+ 24

INDAGATO

del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv., 640 cpv. 1 e 61 n. 9 C.P., perché, in qualità di Consigliere della Regione Abruzzo e con abuso della stessa, con più azioni esecutive di un medesimo esso disegno criminoso, con artifici e raggiri, consistiti:

- a. in occasione della missione a Verona, con partenza il 24.03.2012 da Notaresco (TE) nel pernottare c/o l'hotel Casa San Domenico di Mantova al costo di 175,00 € (di cui 15,00 € per varie) e consumare un pasto c/o il ristorante pizzeria S. Matteo Church di Verona al costo di 141,00 € e un pasto c/o la trattoria Alla Nuova Marasca di Mantova al costo di 66,50 €, anticipando il pagamento delle somme;
nel richiedere il rimborso delle intere somme di 703,90 € (comprehensive di rimborso spese viaggio e indennità di missione);
nell'esibire le ricevute fiscali rilasciate dalla struttura ricettiva e dai ristoranti e nell'omettere scientemente di indicare l'utilizzo della camera d'albergo unitamente ad altra persona e che i pasti erano stati consumati da 2 persone;
- b. in occasione della missione a Varenna (LC) con partenza il 24.09.2009 da Notaresco (TE) nell'alloggiare il 25 c/o l'hotel Piazza Vecchia di Bergamo Alta al costo di 165,00 € e nel consumare un pasto il 25 c/o la taverna Colleoni dell'Angelo di Bergamo al costo di 80,00 € ed altri non meglio indicati al costo di 60,00 € anticipando il pagamento delle somme;
nel richiedere il rimborso delle intere somme;
nell'esibire le ricevute fiscali rilasciate dalla struttura ricettiva e dalla taverna e nell'omettere scientemente di indicare l'utilizzo della camera d'albergo unitamente

ad altra persona e che il pasto era stato consumato da 2 persone; nel non aver esibito ricevute relative ai pasti consumati per complessivi 60,00 €;
in tal modo induceva in errore i funzionari della la Regione Abruzzo che confidando nella regolarità della rendicontazione, provvedevano a liquidare interamente le somme indebitamente richieste, con conseguente pari danno per la Regione.

Condotte poste in essere in Roma e L'Aquila, fino al 29.3.2012 e competenza determinata ex art. 9 co. 3 c.p.p..

Visti gli artt. 375 e 369 c.p.p.;

INFORMANO

D'Alessandro Cesare., sopra generalizzato, quale PERSONA SOTTOPOSTA ALLE INDAGINI, ai sensi dell'art. 369 c.p.p., che questo Ufficio sta procedendo ad indagini nei suoi confronti in ordine al reato sopra indicato e lo invita ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia nelle forme di legge, con avvertimento che, in mancanza, verrà assistito dal difensore d'ufficio sotto indicato;

visto l'art. 369 bis c.p.p.;

Poiché ad oggi non risulta pervenuta nomina di alcun difensore di fiducia,

visto l'art. 97 c.p.p., così come modificato dalla Legge 6 marzo 2001, n.60

con il presente atto si nomina difensore d'ufficio l'Avv. Daniela ANDREOLI del Foro di Pescara con studio in Viale Marconi n.375 con recapito telefonico 085/4513071 il cui nominativo è stato comunicato dal personale addetto al preposto ufficio centralizzato "call center", che lo ha individuato su apposito elenco predisposto dal Consiglio dell'Ordine Forense ai sensi dell'art. 2 della Legge 6 marzo 2001 n. 60.

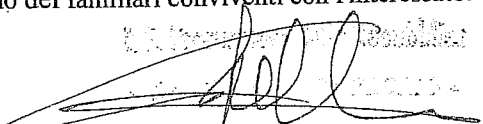
INFORMANO

pertanto la persona sottoposta ad indagini che:

- a) nel processo penale è obbligatorio il ricorso alla difesa tecnica;
- b) al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato, a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo;
- c) l'indagato ha comunque facoltà di:
 - presentare memorie e richieste scritte al Pubblico Ministero;
 - produrre documenti;
 - avvalersi delle indagini difensive;
 - depositare documentazione relativa alle investigazioni del difensore;
 - chiedere al Pubblico Ministero il compimento di atti di indagine;
 - presentarsi per rilasciare dichiarazioni;
 - chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio;
- d) egli ha, inoltre, l'obbligo di retribuire il difensore d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato, con l'avvertimento che, in caso di insolvenza, si procederà ad esecuzione forzata.

Ai sensi ed agli effetti di cui al DPR 30 maggio 2002 n. 115, il P.M. INFORMA che è assicurato il patrocinio a spese dello stato nel procedimento penale per la difesa del cittadino non abbiente imputato, persona offesa da reato, danneggiato che intenda costituirsi parte civile, responsabile civile ovvero civilmente obbligato per la pena pecuniaria. Può essere ammesso al patrocinio predetto chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 10.766,33.

Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti sono elevati a € 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.



(2)

Ai fini della determinazione dei limiti di reddito si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

L'istanza per ottenere il patrocinio indirizzata al Giudice per le indagini preliminari competente, redatta su carta semplice, deve essere corredata da prescritta documentazione.

L'ammissione al beneficio se non revocata comporta la gratuità del giudizio nei termini indicati dalla legge medesima.

INVITANO

altresì la sopraindicata persona sottoposta ad indagini a dichiarare od eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di legge, con avvertimento che vi è obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o elezione le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto. In caso di mutamento della residenza o del domicilio eletto non dichiarato ovvero nel caso di rifiuto di dichiarazione o di elezione di domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore.

Visto l'art. 2 co. III L. 234/97;

INVITANO

- ♦ La persona sottoposta ad indagini: **D'Alessandro Cesare**, a presentarsi in qualità di persona sottoposta alle indagini per i reati sopra riportati il giorno 12 febbraio 2014 alle ore 11,00 avanti ai PP.MM. **Giampiero DI FLORIO** e **Giuseppe BELLELLI** negli Uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, in Via Lo Feudo n. 1 "palazzo di giustizia" – corpo di fabbrica A, 4° piano, stanza A419, al fine di espletare l'interrogatorio, con il proprio difensore nominato d'ufficio.

Visto l'art. 364 c. 3 c.p.p.

AVVISANO

l'Avv. Daniela ANDREOLI del Foro di Pescara con studio in Viale Marconi n.375 con recapito telefonico **085/4513071** del Foro di Pescara, quale difensore d'ufficio della suddetta persona sottoposta ad indagini, per intervenire nelle circostanze di luogo e di tempo sopra indicate, per assistere all'interrogatorio;

Delegano per la notifica all'indagato – che dovrà comunque essere stata eseguita almeno 3 giorni prima della data fissata per l'interrogatorio - Ufficiali/Agenti di P.G. del Comando Provinciale Carabinieri – R.O.N.I. – di **PESCARA**, con facoltà di sub-delega.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e per l'avviso al difensore.

Pescara 22 gennaio 2014

I Pubblici Ministeri

Giampiero DI FLORIO - Sostituto Procuratore della Repubblica

Giuseppe BELLELLI - Sostituto Procuratore della Repubblica

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Pescara
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara,

23 GEN 2014

IL CANCELLIERE

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI PESCARA

DEPOSITATO IL 22 GEN 2014



IL CANCELLIERE B3
dr.ssa Ernestina SARROCCO

22-1-14
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Federico de Siero